

**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese  
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI  
**Band:** 2 (1929)  
**Heft:** 4

## **Titelseiten**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 26.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

CIRCOLO  
DEGLI  
**UFFICIALI di LUGANO**

Rivista bimestrale

*Redazione:* Magg. ARTURO WEISSENBACH - Capit. MARCO ANTONINI — *Amministrazione:* Capi-tano BROCHI FRANCESCO, Lugano - Tel. 3.22 — Conto Chèque postale XIa 53.

**ABBONAMENTI:** Per un anno: Fr. 3.— nella Svizzera.  
Per i soci del Circolo di Lugano l'abbonamento è compreso nella tassa sociale.

### L'addestramento sciistico nel nostro esercito.

In diversi articoli, pubblicati nello scorso anno dalla *Gazzetta militare svizzera* si propugnava l'idea di intensificare nel nostro esercito l'addestramento speciale delle truppe di montagna. Le raccomandazioni contenute in questi articoli non rimasero inascoltate: si lavorò in questo senso nelle scuole di reclute e nei corsi di ripetizione ed attualmente vediamo con piacere che in tutto l'esercito si ha maggior comprensione per ciò che riguarda la preparazione alla guerra di montagna. Ma la istruzione in montagna suole limitarsi ai periodi estivi e ciò malgrado si presenta evidente la possibilità di dover sostenere una guerra invernale sulle Alpi che, per circa la metà dell'anno, sono coperte di neve. La guerra mondiale ha dimostrato che per sostenere una guerra invernale occorrono truppe bene abituata ai rigori dell'inverno (vedi Czan, Luther ecc.): nessuno del resto pretenderà che si possano impiegare con successo, in una guerra invernale di montagna, delle truppe addestrate soltanto nella stagione estiva.

Ora, tutta l'istruzione invernale del nostro esercito è, si può dire, lasciata al buon volere dei singoli militi. Ciò è molto strano: il nostro addestramento sciistico fu limitato sinora, quasi unicamente ai corsi volontari per le truppe di fortezza e di montagna. Il male di questi corsi, per sé stessi assai utili, sta appunto nel fatto che essi sono facoltativi.

Altri bisogni dell'esercito hanno pur trovato nelle sfere direttive la loro giusta comprensione ed è perciò appunto più strano che la nostra istruzione militare agli sci abbia trovato sin qui appoggi così scarsi.

Basta veramente per il nostro paese un esercito addestrato solo per la guerra estiva? Si crede da qualcuno sul serio che in montagna